

REGOLAMENTO DIDATTICO
CORSO di LAUREA in
Scienze del Turismo - L 15

COORTE 2022/23

approvato dal Senato Accademico nella seduta del 28 giugno 2022

- 1. DATI GENERALI**
- 2. REQUISITI DI AMMISSIONE**
- 3. ORGANIZZAZIONE DELLA DIDATTICA**
- 4. ALTRE ATTIVITÀ FORMATIVE**
- 5. DIDATTICA PROGRAMMATA SUA-CDS -ELENCO DEGLI INSEGNAMENTI**
- 6. PIANO UFFICIALE DEGLI STUDI**

1. DATI GENERALI
1.1 Dipartimento di afferenza: Scienze della Formazione
1.2 Classe: L 15 – Scienze del turismo
1.3 Sede didattica: Catania, via Casa Nutrizione, s.n
<p>1.4 Particolari norme organizzative: Sulla base dell'art. 8, comma 8 del Regolamento didattico di Ateneo (RDA) è presente, all'interno del Corso di Studi il Gruppo di Assicurazione della Qualità, costituito da cinque docenti, tra cui il Presidente pro-tempore del CdS, due rappresentanti degli studenti ed uno del personale tecnico-amministrativo facente parte dell'Ufficio della didattica del Dipartimento.</p> <p>Al fine di rendere costanti e stabili le consultazioni con le organizzazioni pubbliche e private rappresentative del settore turistico è stato costituito altresì un Comitato di indirizzo, composto dal Presidente pro-tempore del CdS, dai docenti referenti dei rapporti con il territorio, dai componenti del suddetto Gruppo di Assicurazione della Qualità e da diversi operatori e <i>stakeholders</i>, come da elenco pubblicato sul sito del CdS. Il Comitato di indirizzo sarà periodicamente consultato, almeno una volta l'anno, in modo da discutere l'adeguatezza o meno della formazione impartita nel CdS con le esigenze scaturenti dal mondo del lavoro cui sono indirizzati gli studenti del corso.</p>
<p>1.5 Profili professionali di riferimento:</p> <p>Esperti nell'ambito turistico.</p> <p>Funzione in un contesto di lavoro:</p> <p>La Laurea triennale in Scienze del turismo prepara ad un ampio spettro di professioni nel settore turistico, nella progettazione di reti di accoglienza turistica, nella comunicazione dell'immagine territoriale e nella gestione di sistemi complessi di promozione e vendita delle risorse attrattive rivolte a visitatori locali (escursionisti) e non locali (turisti). Tali competenze potranno essere impiegate tanto all'interno delle piccole e medie imprese (PMI) del comparto turistico, quanto presso le istituzioni preposte alla <i>governance</i> (gestione e pianificazione) del territorio e delle sue risorse attrattive, quanto ancora nei media, in senso ampio, impegnati nella comunicazione esterna dell'immagine della regione turistica. Per altro verso potranno anche dar luogo a iniziative di micro e auto imprenditorialità (modello delle start up) con specifica indicazione ma non limitatamente ad esso del turismo culturale come anche del turismo enogastronomico, sostenibile, cineturismo, dei geositi, etc. risorse importanti del territorio in cui il corso si colloca. Nello specifico, il laureato può svolgere mansioni lavorative in qualità di accompagnatore, guida ed animatore turistico nonché di collaboratore e/o responsabile delle attività manageriali di imprese operanti nel settore turistico, pubbliche e private.</p> <p>Competenze associate alla funzione:</p> <p>Le conoscenze e le competenze acquisite nel corso degli studi in ambito linguistico, storico, archeologico, artistico, geografico, giuridico, statistico e sociologico, economico-manageriale ed informatico consentono ai laureati del CdS di affrontare le seguenti tipologie di attività lavorative, presso strutture pubbliche, quali Comuni, Soprintendenze, Musei ecc., e private: accompagnatori e guide turistiche specializzate; gestori di piccole imprese alberghiere e pubblici esercizi; specialisti nella commercializzazione di prodotti e servizi turistici; agenti di pubblicità; organizzatori di fiere ed esposizioni, di convegni e ricevimenti; agenti di viaggio ed animatori turistici; esperti nel campo dell'editoria e comunicazione turistica.</p> <p>Sbocchi occupazionali:</p> <p>I laureati del corso potranno accedere a professioni nell'ambito delle strutture recettive, cooperative di servizi, agenzie di viaggio, tour operator; strutture private e pubbliche, quali Comuni, Province, Soprintendenze e Musei, ma anche nuove professioni in ambito digitale, nel web ed ai social network non ancora contemplate specificamente nelle classificazioni correnti (ISFOL, ISTAT), ma già presenti nel mondo del lavoro.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Tecnici delle attività ricettive e professioni assimilate - (3.4.1.1.0) • Organizzatori di fiere, esposizioni ed eventi culturali - (3.4.1.2.1) • Organizzatori di convegni e ricevimenti - (3.4.1.2.2) • Animatori turistici e professioni assimilate - (3.4.1.3.0) • Agenti di viaggio - (3.4.1.4.0)
1.6 Accesso al corso: Il CdS prevede l'accesso a numero non programmato.
1.7 Lingua del Corso: Italiano
1.8 Durata del corso: Triennale

2. REQUISITI DI AMMISSIONE E RICONOSCIMENTO CREDITI

2.1 Conoscenze richieste per l'accesso

Per accedere al corso occorre essere in possesso di un diploma di scuola secondaria di secondo grado o di altro titolo di studio conseguito all'estero, riconosciuto equipollente. Inoltre, viene richiesto in ingresso il possesso di una buona cultura generale, con specifiche conoscenze di base di elementi di geografia, storia, logica e matematica. Saranno altresì ritenute importanti la padronanza della lingua italiana scritta e parlata, nonché la conoscenza di base di almeno una delle principali lingue europee.

2.2 Modalità di verifica delle conoscenze richieste per l'accesso

Per l'a.a. 2022/2023 è prevista per l'accesso al CdS una graduatoria di merito fra coloro che presentano la domanda di immatricolazione sulla base del voto di diploma di scuola secondaria superiore (uguale o superiore a 75/100) o titolo equipollente. Nel caso di pari merito, prevale il candidato anagraficamente più giovane. Gli studenti potranno perfezionare l'immatricolazione se si collocano utilmente nella suddetta graduatoria.

I candidati che si sono collocati utilmente in graduatoria con un punteggio inferiore a 75/100 saranno comunque ammessi ma con obblighi formativi aggiuntivi (OFA). Lo studente immatricolato con OFA non potrà sostenere esami di nessuna disciplina fintanto che non avrà colmato i debiti formativi, secondo le disposizioni dettate al successivo punto 2.3 di questo Regolamento.

2.3 Obblighi formativi aggiuntivi

Lo studente, per soddisfare gli obblighi formativi aggiuntivi (OFA), dovrà seguire e svolgere attività/corsi integrativi nonché superare una prova di verifica prima di poter sostenere esami di profitto. A tal fine saranno organizzati corsi zero con prove di verifica a conclusione di ogni corso seguito (a cura del docente titolare), con frequenza obbligatoria per un numero di ore pari almeno a ventiquattro (24), che si svolgeranno completata la procedura di immatricolazione secondo lo scorrimento e il completamento delle graduatorie. I suddetti corsi zero riguarderanno le seguenti discipline: Il mondo e i suoi Paesi. Elementi di Geografia di base (12 ore); Elementi di Matematica di base (6 ore); Metodi e tecniche di elaborazione di testo (6 ore); Esercitazioni di Lingua inglese (15 ore). Eventuali altre sessioni di recupero OFA, le cui modalità saranno definite dal Consiglio del CdS, saranno collocate nel secondo semestre didattico. Riguardo alle modalità di erogazione saranno in modalità mista e/o virtuale - se necessario - e in linea con le disposizioni della *governance* di ateneo.

2.4 Criteri di riconoscimento di crediti conseguiti in altri corsi di studio

Il riconoscimento totale o parziale, ai fini della prosecuzione degli studi, dei crediti acquisiti da uno studente in altra Università o in altro corso di laurea è deliberato dal consiglio del corso di laurea.

L'apposita commissione esamina le istanze presentate dagli studenti, con le indicazioni degli esami superati e i relativi programmi delle discipline per le quali si richiede la convalida, valuta e quantifica il possibile riconoscimento dei CFU in base alle affinità tra i settori scientifico-disciplinari indicate nel DM del 18 marzo 2005 (All. D), tenendo conto della coerenza dei contenuti dei CFU acquisiti con il percorso formativo del corso di laurea e assicurando la convalida del maggior numero possibile dei CFU maturati. Il mancato riconoscimento di CFU viene di volta in volta adeguatamente motivato. Nel caso in cui lo studente provenga da un corso di laurea appartenente alla medesima classe, la commissione del corso di laurea quantifica i CFU da convalidare, tenendo conto che la quota di crediti relativi al medesimo settore scientifico-disciplinare direttamente riconosciuti allo studente non può essere inferiore al 50% di quelli già maturati. Nel caso in cui il corso di provenienza sia svolto in modalità a distanza, la quota minima del 50% è riconosciuta solo se lo stesso risulta accreditato ai sensi della normativa vigente.

Inoltre, alla luce della modifica del Regolamento didattico di Ateneo (art. 25 e 26), si stabiliscono i seguenti criteri per iscrizioni per "Trasferimenti da altri Atenei e passaggi di corso": (non capisco questi rinvii agli art. 25 26, mi sembrano sbagliati)

- iscrizione al secondo anno del corso di laurea in Scienze del Turismo, numero degli insegnamenti convalidati pari ad almeno due;
- iscrizione al terzo anno del corso di laurea in Scienze del Turismo numero degli insegnamenti convalidati pari ad almeno 6.

Per quanto non previsto si rimanda al Regolamento didattico di Ateneo vigente e alle linee guida d'Ateneo per il riconoscimento dei crediti formativi universitari, approvate dal Senato Accademico in data 21.02.2011.
2.5 Criteri di riconoscimento di conoscenze e abilità professionali
Nel rispetto della normativa vigente in materia, il consiglio può riconoscere agli studenti conoscenze ed abilità certificate, purché pertinenti al percorso formativo e coerenti con esso, da attribuire ai crediti per il tirocinio esterno.
2.6 Criteri di riconoscimento di conoscenze e abilità maturate in attività formative di livello post-secondario realizzate col concorso dell'università
Conoscenze e abilità maturate in attività formative di livello post-secondario realizzate nell'ambito dell'Università possono essere riconosciute come crediti formativi se pertinenti al percorso formativo e coerenti con esso, e se riguardano attività delle quali il Consiglio del Corso di Laurea è preventivamente portato a conoscenza. Altrimenti, il riconoscimento può avvenire come crediti per attività di tirocinio.
2.7 Numero massimo di crediti riconoscibili
Il numero massimo di crediti riconoscibili è 12

3. ORGANIZZAZIONE DELLA DIDATTICA	
3.1	Frequenza
	Obbligatoria solo per i CFU di tirocinio sia per la partecipazione ai seminari professionalizzanti, laboratori organizzati e/o riconosciuti dal cds sia per le attività presso gli Enti convenzionati, come descritto al p. 4.2 (c) del presente Regolamento, fatto salvo quanto previsto dall'art.27 del RDA e nel <i>Regolamento per il riconoscimento dello status di studente lavoratore, studente atleta, studente in situazione di difficoltà e studente con disabilità</i> (D.R. n. 1598 del 2/5/2018).
3.2	Modalità di accertamento della frequenza
	Attestazione della struttura esterna convenzionata presso cui viene svolto il tirocinio esterno e del tutor accademico interno.
3.3	Tipologia delle forme didattiche adottate
	Le attività didattiche adottate al fine di raggiungere gli obiettivi di conoscenza ed abilità nelle professioni di ambito turistico comprendono lezioni frontali, esercitazioni, elaborazione di testi e di materiale didattico fornito dai docenti, visite di istruzione esterne presso aziende, musei e monumenti, seminari, attività di tutorato ovvero di consulenza e assistenza svolte lungo tutto il corso di studio dai docenti incaricati e da studenti appositamente selezionati per favorire l'acquisizione di un corretto metodo di studio. Viene inoltre utilizzata la piattaforma STUDIUM di ateneo come supporto alla didattica per l'organizzazione e l'erogazione dei materiali didattici del Corso (slide, articoli, glossari, materiali multimediali)
3.4	Modalità di verifica della preparazione
	Il livello di preparazione raggiunto dagli studenti sarà verificato mediante esami orali oppure, laddove se ne individui l'opportunità, mediante prove pratiche e test di verifica in forma scritta, approntati secondo criteri e modalità che verranno definiti in linea con le direttive del Consiglio di Corso di Studi e specificati nel Syllabus della disciplina dal docente titolare dell'insegnamento.
3.5	Regole di presentazione dei piani di studio individuali
	Tutti gli studenti regolarmente iscritti dovranno compilare on-line il piano di studi individuale tramite piattaforma Smart edu. All'inizio del I semestre viene organizzato un evento esemplificativo dagli uffici preposti ed indicate le date di scadenza, anche con il supporto dei tutor studenti.
3.6	Criteri di verifica periodica della non obsolescenza dei contenuti conoscitivi
	Nessuna verifica richiesta
3.7	Criteri di verifica dei crediti conseguiti da più di sei anni
	I crediti conseguiti da più di sei anni sono ritenuti pienamente validi ove non vi siano state modifiche ai contenuti degli insegnamenti cui essi si riferiscono. In caso contrario, su richiesta del docente titolare dell'insegnamento, il Consiglio del corso di studio dovrà esprimersi sulla congruità tra le conoscenze acquisite ed i nuovi obiettivi formativi dell'insegnamento cui si riferiscono i crediti.
3.8	Criteri di riconoscimento di studi compiuti all'estero
	I crediti acquisiti e gli esami sostenuti all'estero possono essere riconosciuti sulla base della certificazione rilasciata dall'istituzione straniera e tradotta in lingua italiana, con adeguata motivazione della congruenza ed affinità didattica del programma svolto all'estero dal richiedente. Ove il riconoscimento sia richiesto nell'ambito di un programma che ha adottato un sistema di trasferimento dei crediti (ECTS), il riconoscimento stesso tiene conto anche dei crediti attribuiti ai corsi seguiti all'estero. La votazione in trentesimi viene effettuata attraverso l'ECTS Grading Scale, sulla base della seguente tabella di conversione: ECTS A=30; B=27; C=24; D=21; E=18.

4. ALTRE ATTIVITÀ FORMATIVE

4.1 Attività a scelta dello studente

Alle attività a scelta dello studente sono riservati 12 CFU. Lo studente ha facoltà di scegliere fra tutte le discipline attivate nel Dipartimento e/o nell'Ateneo, congruenti con il progetto formativo del CdS e non presenti nel suo piano di studio ufficiale.

4.2 Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettere c, d del DM 270/2004)

a) Ulteriori conoscenze linguistiche
Non previste oltre a quelle già incluse fra le attività formative di base

b) Abilità informatiche e telematiche
Non previste oltre a quelle già incluse fra le attività formative di base

c) Tirocini formativi e di orientamento
Sono previsti 11 CFU di tirocinio così distribuiti:
a) attività pratiche e/o teoriche guidate ivi comprese visite didattiche, attività di laboratorio, seminari professionalizzanti, con la supervisione di un docente o di un tutor interno, nella misura di 1 CFU (25 ore);
b) attività formative esterne, nella misura di 10 CFU (250 ore).

Le attività di tirocinio svolte dallo studente fanno parte integrante del suo curriculum e sono disciplinate da apposite linee guida reperibili nella sezione dedicata del sito dipartimentale. Lo studente a conclusione del tirocinio esterno dovrà scrivere una relazione, in cui descrive le attività svolte, redatta secondo le modalità e le forme dall'apposita commissione di tirocinio. La relazione dovrà essere visionata e approvata sia dal tutor aziendale che accademico, e sarà seguita la procedura informatizzata per la regolare verbalizzazione telematica tramite piattaforma Smart edu.

d) Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro
Durante i semestri didattici si invitano figure del mondo del lavoro con cui gli studenti possono confrontarsi.

4.3 Periodi di studio all'estero

Le attività formative seguite all'estero, incoraggiate per il loro valore formativo, sono considerate dalla commissione in sede di valutazione della prova finale. In particolare si riconosce un punto aggiuntivo nel caso in cui lo studente abbia sostenuto esami, tirocini e/o tesi di laurea durante l'esperienza ERASMUS presso atenei stranieri.

4.4 Prova finale

Alla prova finale sono attribuiti 3 CFU. Essa è volta ad accertare il raggiungimento degli obiettivi formativi qualificanti del corso di studio e consiste nella redazione di un elaborato scritto su un tema preferibilmente scelto tra quelli sviluppati durante l'esperienza didattica del tirocinio nelle strutture esterne (*project work*), oppure teorico-metodologico o relativo ad una esperienza pratica o ad una ricerca empirica congruente al percorso di studi seguito od anche un prodotto multimediale (es. video, o similari).

L'elaborato finale va concordato con un docente (tutor) del corso e la sua discussione avverrà in una seduta pubblica. Lo studente potrà procedere all'istanza assegnazione tesi sul sistema Smart Edu avendo acquisito nella sua carriera almeno 120 CFU.

La valutazione della prova finale è espressa in centodecimi. La prova si considera superata se lo studente consegue la votazione di almeno 66/110, determinata dalla media dei voti espressi, in centodecimi, da ciascuno dei componenti della commissione. La valutazione finale espressa dalla commissione, formata da

almeno tre membri, terrà conto, oltre che della discussione dell'elaborato scritto, delle valutazioni di profitto conseguite dallo studente nelle attività formative dell'intero corso di studio, della partecipazione ad esperienze di internazionalizzazione nonché di ogni altro elemento rilevante che possa concorrere al giudizio.

Nello specifico è possibile assegnare un punto aggiuntivo nelle seguenti due condizioni (*CdD del 22.03.2019*):

1. se lo studente ha acquisito CFU nell'ambito di esperienze ERASMUS o ERASMUS +
2. se lo studente risulta laureato in corso, cioè entro la sessione straordinaria successiva al compimento dell'ultimo anno del proprio corso di studio.

E' possibile assegnare 0.25 punti per ogni singola lode ottenuta nel corso della carriera, fino ad un massimo di n. 4 lodi, pari ad 1 punto.

Al candidato che ottiene il massimo dei voti la commissione può attribuire la lode solo all'unanimità e a partire da un voto di base di almeno 102,67.

5. DIDATTICA PROGRAMMATA SUA-CDS

ELENCO DEGLI INSEGNAMENTI

coorte 2022-2023

n.	SSD	denominazione	CFU	n. ore		propedeuticit	Obiettivi formativi
				lezioni	altre attività		
1	L-ANT/07	Archeologia classica ed attività laboratoriali di promozione dei beni archeologici	6+3	36	18		
2	SECS-P/02	Elementi di economia	8	48			
3	L-ANT/02	Storia del Mediterraneo in età greca	6	36			
4	L-ANT/03	Storia romana	6	36			
5	L-LIN/12	Lingua inglese-- <i>English for Tourism</i>	9	54			
6	M-DEA/01	Antropologia del patrimonio e del turismo	8	48			
7	L-ANT/01	Preistoria del Mediterraneo con laboratorio di promozione dei beni archeologici	6+3	36	18		
8	L-ANT/03	Storia della Sicilia antica	6	36			
9	SECS/03	Statistica per il turismo	6	36			
10	SECS-P/06	Economia del turismo	9	54			
11	IUS/09	Diritto del Turismo	9	54			
12	M-STO/01	Storia medievale	6	36			
13	M-STO/01	Storia del viaggio nel Medioevo	6	36			
14	L-LIN/12	Lingua inglese II - <i>English for the Arts</i>	6	36			
14	L-ART/04	Museologia e museografia	6	36			
16	L-ART/01	Storia dell'arte medievale	6	36			
17	L-ART/02	Storia dell'arte moderna	6	36			
18	M-PSI/06	Psicologia del turismo con laboratorio	8+1	48	6		

19	SPS/07	Sociologia dell'innovazione turistica	9	54			
20	L-ANT/08	Archeologia cristiana e medievale con laboratorio di promozione dei beni archeologici	6+3	36	18		
21	L-ANT/07	Archeologia della Sicilia e della Magna Grecia	6	36			
22	M-STO/02	Storia della Sicilia moderna	6	36			
23	M-GGR/01	Geografia delle destinazioni turistiche	9	54			
24	INF/01	Informatica per l'organizzazione dei servizi turistici	9	54			
25	L-LIN/04	Lingua francese	9	54			
26	L-LIN/07	Lingua spagnola	9	54			
27	L-LIN/14	Lingua tedesca	9	54			
28	M-STO/02	Storia moderna	6	36			
29	M-STO/04	Storia contemporanea	6	36			
30	SES-P/08	Marketing turistico	6	36			
31	SECS-P/08	Management delle imprese nel turismo	9	54			
32	GEO/03	Turismo dei Geositi	6	36			
33	SECS-P/02	Politica economica del turismo	6	36			

6. PIANO UFFICIALE DEGLI STUDI

COORTE 2022/2023

<i>n.</i>	<i>SSD</i>	denominazione e tipologia	Attività formativa	CFU	forma didattica	verifica della preparazione	frequenza
1° anno - 1° periodo							
1	L-ANT/07	Archeologia classica 9796803	6B+3C	6+3	f,l	o	no
2	SECS-P/02	Elementi di economia 1003691	B	8	f,l	s,o	no
3	L-ANT/02 L-ANT/03	Una disciplina a scelta tra: Storia del mediterraneo in età greca 9796706 Storia romana 9796801	B	6	f	o	no
4		<i>Insegnamento a scelta</i>	D	6			
1° anno - 2° periodo							
1	L-LIN/12	Lingua inglese - English for Tourism 9796707	A	9	f,l	s,o	no
2	L-ANT/07 L-ANT/03 L-ART/04	Una disciplina a scelta tra: Archeologia della Sicilia e della Magna Grecia 9796709 Storia della Sicilia antica 9796710 Museologia e museografia 9796711	B	6	f,l	o	no
3	SPS/07	Sociologia dell'innovazione turistica 9793999	6A+3B	9	f,l	o	no
4	M-DEA/01	Antropologia del patrimonio e del turismo 9796708	B	6+2	f	o	no
2° anno - 1° periodo							
1	SECS-P/06	Economia del turismo 9796802	B	8+1	f,l	o	no
2	IUS/09	Diritto del Turismo 9796712	A	8+1	f	o	no

3	M-STO/01 M-STO/01	Una disciplina a scelta tra: Storia medievale 9796714 Storia del viaggio nel medioevo 9796713	B	6	f	o	no
		Tirocini formativi e di orientamento	F	1			
2° anno - 2° periodo							
1	M-STO/02 L-ART/01 L-ART/02	Una disciplina a scelta tra: Storia della Sicilia moderna 1005978 Storia dell'arte medievale 9794039 Storia dell'arte moderna 1008011	B	6	f	o	no
2	INF/01 M-PSI/06	Una disciplina a scelta tra: Informatica per l'organizzazione dei servizi turistici 9796716 Psicologia del turismo con laboratorio 9796715	B	8+1	f,l	o	no
3	L-ANT/01 L-ANT/08	Una disciplina a scelta tra: Preistoria del Mediterraneo con laboratorio di promozione dei beni archeologici 9796717 Archeologia cristiana e medievale con laboratorio di promozione dei beni archeologici 9796718	C	6+3	f,l	o	no
4	L-LIN/12 GEO/03 SECS-S/03	Una disciplina a scelta tra: Lingua inglese II – English for the Arts 9796720 Turismo dei Geositi 9796719 Statistica per il turismo 9796722	C	6	f,l	s,o	no
3° anno - 1° periodo							
1	M-GGR/01	Geografia delle destinazioni turistiche 9796721	A	9	f,l	s,o	no

2	M-STO/02	C.I. Storia dell'età moderna e contemporanea 12 cfu (ANNUALE): 9796805 • Storia moderna	B	6	f	o	no
3		<i>Insegnamento a scelta</i>	D	6			
4	SECS-P/08 SECS-P/02	Una disciplina a scelta tra: Marketing Turistico 9796724 Politica economica del Turismo 9796725	B	6	f,l	s,o	no
		Stage e tirocini (250 ore) 9796726	S	9+1			
3° anno - 2° periodo							
1	M-STO/04	C.I. Storia dell'età moderna e contemporanea 12 cfu (ANNUALE): 9796805 • Storia contemporanea (6 cfu)	B	6	f	o	no
2	SECS-P/08	Management delle imprese nel Turismo 9796727	A	6+3	f,l	s,o	no
	L-LN/04 L-LIN/07 L-LIN/14	Una lingua a scelta tra: Lingua francese 71805 Lingua spagnola 71806 Lingua tedesca 71808	A	9	f,l	s,o	no
		Una tipologia di prova finale a scelta tra: <i>Prova finale (1000971)</i> <i>Prova finale: (9794045)</i> • <i>Ricerca all'estero per la preparazione della prova finale</i> • <i>Redazione e discussione della prova finale</i>	E	3 1 2			

*** Allegato: Tabella obiettivi formativi degli insegnamenti - Coorte 2022/2023**

M-DEA/01 – Antropologia del patrimonio e del turismo
Il corso fornirà agli studenti la capacità di leggere in una prospettiva antropologica il patrimonio culturale e il turismo, concentrandosi sui processi di patrimonializzazione, ossia sulla costruzione sociale, culturale e politica del “patrimonio culturale”, e sul loro intreccio con lo sviluppo globale del turismo. Questo approccio permetterà loro di riflettere criticamente sulle nozioni di autentico, di popolare, di folklore e di tradizione nonché di acquisire e utilizzare gli strumenti analitici fondamentali della disciplina.
L-ANT/07 - Archeologia classica ed attività laboratoriali di promozione dei beni archeologici
Alla fine del corso, gli studenti dovranno avere una conoscenza complessiva dell'arte e della civiltà del mondo greco e romano; dovranno essere in grado di riconoscere per grandi linee stile e cronologia di opere di scultura, pittura e architettura dagli inizi della civiltà greca alla fine del mondo antico. Alla conoscenza generale delle civiltà del mondo greco e romano, delle cui vestigia il nostro territorio è particolarmente ricco, si unirà una preliminare competenza nell'organizzazione e gestione di attività di tipo promozionale divulgativo. Attraverso esperienze maturate in modo pratico durante il corso, mediante la visita dei monumenti e il rapporto con gli esperti rappresentanti delle istituzioni preposte alla tutela e alla valorizzazione dei beni monumentali, nonché attraverso viaggi di istruzione appositamente organizzati, gli studenti saranno in grado di redigere progetti di comunicazione miranti alla promozione dei beni archeologici. All'acquisizione di questo tipo di competenze, in particolare, saranno dedicati 3 CFU di attività laboratoriali, prevalentemente organizzate secondo i principi dei <i>learning-groups</i> , dedicate alla pratica della comunicazione e della promozione dei monumenti archeologici di Catania, attraverso le moderne strategie di divulgazione. Si farà riferimento al laboratorio LATUM (Laboratorio Turistico Multimediale) che, all'occorrenza, ospiterà figure professionali operanti nel campo della valorizzazione che guideranno gli studenti nella realizzazione di un progetto multimediale.
L-ANT/08 - Archeologia cristiana e medievale con laboratorio di promozione dei beni archeologici
Il corso si propone di fornire le conoscenze di base relative al dibattito sull'archeologia cristiana e medievale e alle principali problematiche della ricerca archeologica; con particolare riferimento alla Sicilia conoscenza dei processi di acculturazione da età bizantina a età islamica e normanna veicolata attraverso i principali siti archeologici e complessi monumentali di particolare rilevanza, che saranno oggetto di una attività laboratoriale volta allo studio delle caratteristiche salienti e all'elaborazione di una narrativa efficace rivolta al grande pubblico.
L-ANT/07 – Archeologia della Sicilia e della Magna Grecia
Il corso si pone l'obiettivo di acquisire le conoscenze generali idonee alla comprensione, attraverso lo studio dell'espressione artistica e materiale, della cultura dei Greci di Occidente a partire dalla fase coloniale; si porrà particolare attenzione alla Sicilia, soprattutto al rapporto tra le comunità indigene della Sicilia e i greci, attraverso l'analisi delle testimonianze dell'impatto che l'affermarsi sull'Isola delle colonie greche ha avuto sul loro sviluppo. Nell'ambito del corso, inoltre, verranno potenziate e implementate le conoscenze delle tecniche di comunicazione promozione dei beni archeologici acquisite durante la frequenza del corso di Archeologia Classica e attraverso le convenzioni in atto con gli enti preposti alla tutela, valorizzazione e fruizione dei beni territoriali, nonché attraverso le attività corollarie che si svolgeranno in seno al laboratorio LaTuM (Laboratorio Turistico Multimediale).
SECS-P/06 - Economia del turismo

Il corso si pone l'obiettivo di analizzare l'applicazione delle teorie e dei modelli economici ai sistemi turistici. Gli argomenti trattati riguarderanno innanzitutto la domanda e l'offerta nel turismo, i prezzi, la misurazione del contributo economico del turismo utilizzando i conti satelliti del turismo, gli impatti e i benefici sulle destinazioni turistiche. Un secondo piano di studio riguarderà il territorio in quanto destinazione turistica, attraverso l'analisi dei principali attori coinvolti e delle relative problematiche come l'individuazione degli *stakeholder*, l'intervento del governo locale, i rapporti fra i diversi enti territoriali e le principali politiche territoriali. Considerata la complessità dell'analisi sarà dato il dovuto rilievo - unitamente alla dimensione economica - anche agli aspetti ambientali interrelati: in questo senso saranno anche approfondite le principali caratteristiche del turismo sostenibile. Infine il corso avrà anche contenuti professionalizzanti esplicitati attraverso la presentazione di casi di studio teorici e pratici.

SECS-P/08 – Management delle imprese nel turismo

Il corso si propone di mostrare agli studenti quali possano essere le problematiche affrontate tipicamente da un'impresa operante in ambito turistico. In tal senso, il corso parte da un confronto tra beni e servizi, onde chiarire allo studente quali difficoltà possano determinarsi a seguito del trattare un prodotto immateriale, intangibile, non immagazzinabile etc. Poi si passa all'analisi di settore, necessaria a far capire all'imprenditore le potenzialità del business individuato, evidenziando gli strumenti di analisi più frequenti e a confronto con gli obiettivi di medio-lungo termine. In seguito, vengono evidenziate tutte le strategie da mettere in atto per cogliere le opportunità derivanti dalla predetta analisi, sfruttare i punti di forza dell'impresa e le sue competenze specifiche, nonché organizzare le risorse necessarie al conseguimento di un vantaggio competitivo sulla concorrenza. Nel presentare le strategie dell'impresa turistica e sue molteplici realtà, verrà posta particolare attenzione ai caratteri e alle peculiarità dei sistemi territoriali in cui essa opera. All'uopo, vengono presentati dei casi studio, sia di carattere locale che internazionale, così da offrire allo studente prospettive variegata e applicazione dei concetti ad ambiti differenti.

SECS-P/08 – Marketing turistico

Il corso si pone l'obiettivo di approfondire le iniziative di marketing che gli operatori del settore turistico, ad esempio imprese turistiche, destinazioni turistiche, enti pubblici e semi-pubblici promotori del turismo devono implementare al fine di attrarre nuovi clienti o mantenere e fidelizzare quelli attuali. Nello specifico lo studio del marketing turistico include l'analisi delle azioni volte a conoscere i bisogni dei turisti, delle pratiche di commercializzazione, delle tecniche di comunicazione e delle modalità di erogazione dei servizi.

SECS-P/02 - Elementi di economia

L'obiettivo del corso è quello di fornire gli strumenti economici di base da utilizzare nello studio e nell'approfondimento del fenomeno turistico. Il corso studia il funzionamento della società che ha come scopo quello di risolvere i problemi fondamentali della vita quotidiana: quali beni e servizi produrre, come produrli e per chi produrli. Si approfondiscono, quindi, i principali aspetti economici di domanda, di offerta e di equilibrio di mercato sotto il profilo microeconomico e macroeconomico. Il fine è quello di apprendere il funzionamento del sistema economico nel suo complesso, fornire un diverso punto di vista e un'abilità propria delle materie scientifiche basate sulla formulazione di teorie del comportamento umano relativamente all'uso delle risorse scarse della società e sulla verifica della realtà empirica, semplificando il sistema economico in alcuni fenomeni economici fondamentali per poter capire come questi fenomeni possano coesistere e interagire nell'ambito del settore turistico.

SECS-P/02 – Politica economica del turismo

<p>L'obiettivo del corso è quello di fornire le competenze necessarie per la comprensione e l'elaborazione delle analisi economiche relative al sistema turistico. Analizzare in maniera critica le linee guida di tali politiche alla luce delle principali interpretazioni teoriche, coniugare concetti teorici ed evidenze empiriche della politica economica del turismo. Il corso mostra le principali metodologie per l'analisi normativa e positiva della politica economica e della politica del turismo, con riferimento al contesto italiano ed europeo. Si propone di spiegare la funzione del policy-maker e di studiare la pianificazione nel turismo fornendo concetti chiave dell'economia del turismo e della <i>governance</i> delle destinazioni turistiche, confrontando e contrapponendo diversi approcci nazionali alle politiche turistiche. Alla fine del corso, gli studenti dovrebbero essere in grado di applicare gli strumenti di base della politica e della pianificazione del turismo a una varietà di destinazioni turistiche internazionali, nonché di analizzare situazioni e valutare soluzioni fattibili.</p>
<p>M-GGR/01 - Geografia delle destinazioni turistiche</p>
<p>Il corso si prefigge di divulgare le conoscenze della geografia economica, focalizzandosi sulle caratteristiche di destinazioni turistiche a seconda la prevalenza delle tipologie di turismo presenti. La formazione didattica frontale (anche con evidenze di casi studio applicativi) è finalizzata a trasmettere le strutture basilari (logiche e metodologiche) della geografia del turismo, nonché ad offrire una conoscenza anche applicativa dei principali aspetti territoriali, demografici, culturali ed economici in cui si articolano le destinazioni in chiave turistica. Le strumentazioni sono finalizzate a sviluppare competenze nel campo della valorizzazione delle destinazioni turistiche anche con visite sui luoghi; a riconoscere, interpretare e rappresentare lo spazio di relazione tra luoghi, risorse, ambiente e comunità umane e delle implicazioni, per comprendere le differenti tipologie dei fenomeni turistici - sia dal lato della domanda che dall'offerta - delle realtà che caratterizzano le destinazioni turistiche, attuali e potenziali.</p>
<p>INF/01 – Informatica per l'organizzazione dei servizi turistici</p>
<p>Il corso si propone di fornire gli strumenti per comprendere le peculiarità dei sistemi informativi aziendali, in particolare dei tour operator, conoscere e saper utilizzare gli strumenti IT di produttività individuale, sviluppare le competenze necessarie per poter operare efficacemente in aziende del settore turistico.</p>
<p>IUS/09 – Diritto del Turismo</p>
<p>Fornire agli studenti le coordinate per comprendere le basi dell'ordinamento giuridico, al fine di orientarsi nel vasto panorama di fonti del diritto (interne e sovranazionali) in materia di turismo, con particolare attenzione alla sostenibilità del settore. Analizzare in termini generali l'organizzazione pubblica del turismo, partendo dal riparto di competenze tra Stato e Regioni delineato dalla Costituzione e dagli Statuti regionali speciali, nonché le discipline riguardanti le imprese turistiche e le professioni turistiche. Analizzare le principali tipologie contrattuali turistiche: prenotazioni; contratto d'albergo e relativa responsabilità dell'albergatore per le cose portate in albergo; contratti di ristorazione; contratti di turismo organizzato (pacchetti turistici e servizi turistici collegati), con il connesso profilo del danno da vacanza rovinata; locazioni turistiche. Al termine del corso, grazie anche ad un approccio pratico agli argomenti trattati (con esempi e utilizzo di moduli, formulari, contratti-tipo, etc. in uso nel settore), gli studenti svilupperanno la capacità di applicare le regole giuridiche in contesti nei quali svolgeranno la propria attività lavorativa.</p>
<p>GEO/03 Turismo dei Geositi</p>
<p>Il corso prevede di fornire le conoscenze di base utili alla comprensione dei processi geologici che hanno determinato lo sviluppo di originali siti di interesse geo-turistico (geo-siti). Descrizione del patrimonio geologico inteso come "paesaggio culturale" in quanto registratore dell'evoluzione geologica che ha influenzato la storia dell'uomo e dell'ambiente che lo circonda.</p>
<p>L-LIN/04 - Lingua francese</p>

Il corso di Lingua Francese prevede il conseguimento e/o il potenziamento, delle funzioni comunicative e delle corrispondenti strutture morfo-sintattiche idonee a raggiungere un saper-fare, in termini di competenze orali e scritte, relativo l'ambito settoriale turistico. Le competenze linguistiche in uscita dovranno attestarsi su un livello B1 (CEFR).

L-LIN/12 - Lingua inglese I e II

Il corso si propone di fornire gli strumenti per migliorare, consolidare e approfondire le competenze della lingua inglese, al fine di raggiungere i seguenti livelli del CEFR: livello B1 (primo corso), livello B2 (secondo corso). Per garantire l'effettivo raggiungimento dei livelli indicati, le attività in aula di entrambi i corsi saranno volte all'approfondimento delle quattro abilità linguistiche (*reading, listening, writing, speaking*) e degli aspetti fonetici, sintattici e morfologici della lingua inglese.

A livello metalinguistico, il primo corso si concentrerà sull'acquisizione di una conoscenza critica del ruolo della lingua inglese nella comunicazione del settore turistico, prendendo in esame i diversi sbocchi professionali previsti dal corso di laurea. Le attività svolte faranno riferimento alla dimensione economica, con l'introduzione del lessico relativo alla domanda e all'offerta turistica, la pianificazione e gestione di itinerari (considerando tipologie di attività, destinazioni e analisi dei bisogni dei potenziali turisti), al fine di sottolineare la funzione promozionale dei testi autentici che saranno presi in esame.

Il secondo corso punterà al consolidamento delle competenze acquisite, sia per quanto riguarda il *general English* sia *English for tourism*, favorendo il raggiungimento del livello di conoscenza della lingua richiesto dal "Testo Coordinato per la Disciplina delle verifiche per l'esercizio della professione di guida turistica" della Regione Sicilia. Inoltre, verrà presa in esame *English for arts*, che permetterà agli studenti di acquisire il lessico specifico relativo alla descrizione di opere d'arte e monumenti, con particolare riferimento all'arte religiosa, sviluppando sia la produzione orale (con la simulazione di tour) sia la produzione scritta di diversi generi testuali (ad esempio la redazione di testi descrittivi per cataloghi e siti web).

L-LIN/07 - Lingua spagnola

Il corso di Lingua Spagnola si propone di consentire agli studenti di conseguire le competenze linguistiche e comunicative di base e mira altresì ad affrontare le caratteristiche della lingua di specialità del turismo. Seguendo le linee guida fornite dal Quadro Comune Europeo di Riferimento per le Lingue Straniere, formulato dal Consiglio d'Europa, ci si propone che alla fine del corso gli studenti abbiano raggiunto un livello pari al B1: -Ascolto: capire gli elementi principali di un discorso in lingua standard su argomenti familiari, attinenti alla sfera quotidiana, personale o professionale; -Lettura: essere in grado di capire testi scritti di uso corrente legati alla sfera quotidiana o all'ambito professionale; Interazione: essere in grado di affrontare molte delle situazioni che si possono creare viaggiando in una zona dove si parla la lingua spagnola; -Produzione scritta: riuscire a scrivere testi semplici e coerenti, su argomenti noti o affrontati durante le lezioni; -Produzione orale: riuscire a motivare e spiegare opinioni e progetti, narrare esperienze personali o lavorative e mantenere una conversazione su temi quotidiani o legati alla sfera personale.

Nella prima parte del corso l'accento verrà posto su tematiche prettamente linguistiche (fonetica, grammatica, morfosintassi). Successivamente, si procederà all'introduzione nonché all'analisi del linguaggio del turismo: ne verranno illustrate le particolarità, gli ambiti di applicazione e la terminologia specifica in chiave contrastiva. L'obiettivo è quello di permettere agli studenti di acquisire familiarità con questo linguaggio specialistico, allo scopo di potersi esprimere efficacemente in situazioni comunicative specifiche, attuando le strategie più appropriate.

L-LIN/14 - Lingua tedesca

Il Corso si prefigge di sviluppare le competenze linguistiche essenziali per la comunicazione in lingua tedesca relativamente alle quattro abilità fondamentali (ascolto, lettura, scrittura, produzione orale).

Mira altresì a fornire gli strumenti per sviluppare competenze linguistiche, comunicative e culturali in riferimento alle specificità del corso di laurea – ovvero al lessico e ai contesti relativi al settore turistico e alberghiero – al fine di consentire e favorire l'interazione in ambiente multi e interculturale. Il corso punta a rendere gli studenti parte attiva del processo di apprendimento tramite esercitazioni e attività di gruppo.

Le competenze linguistiche in uscita dovranno attestarsi su un livello B 1.

L-ART/04 - Museologia e museografia

<p>Il corso si prefigge di fornire agli studenti alcuni contributi di progettualità museologica e museografica, di rendere chiari l'organizzazione dei percorsi espositivi, i criteri di ordinamento e gli apparati didattici e didascalici; altresì saranno fatti conoscere le modalità di promozione e valorizzazione del patrimonio conservato all'interno dei musei e finanche nei depositi di ognuno di essi.</p>
<p>L-ANT/01 - Preistoria del Mediterraneo con laboratorio di promozione dei beni archeologici</p>
<p>Il corso si propone di favorire lo studio della preistoria, attraverso la conoscenza dello sviluppo delle fasi più antiche della storia del Mediterraneo centrale, precedenti l'inizio dell'età greca; intende inoltre formare la capacità di riconoscere le produzioni artigianali dei diversi periodi, di collocare i siti più importanti nel loro contesto geografico e culturale; a sapere elaborare percorsi culturali tematici relativi alle più antiche civiltà di quest'area. Con l'attività di laboratorio si cercherà di porre gli studenti direttamente a contatto con i siti e i manufatti preistorici, attraverso visite guidate a siti e musei, attività svolte nei magazzini della soprintendenza di Catania, partecipazione ad attività di scavo archeologico e prospezione sul terreno.</p>
<p>M-PSI/06 – Psicologia del turismo con laboratorio</p>
<p>Il corso si propone di evidenziare alcuni temi della psicologia che possono risultare utili da un lato per comprendere le esigenze delle diverse tipologie di turista, dall'altro per attuare una corretta ed efficace comunicazione turistica. Il corso si pone quindi come obiettivo principale di fornire allo studente conoscenze e strumenti che lo renderanno in grado di riconoscere le variabili psicologiche che riguardano il comportamento turistico e spiegarlo alla luce delle principali teorie psicologiche di riferimento riguardanti principalmente la Psicologia del lavoro e delle organizzazioni. Inoltre, sarà in grado di collegare tali conoscenze e applicarle alla comprensione del fenomeno turistico, utilizzando una metodologia multidisciplinare, afferente alla psicologia e alle scienze socio-economiche.</p>
<p>SPS/07 – Sociologia dell'innovazione turistica</p>
<p>Il corso presenterà in prospettiva sociologica i termini concettuali dell'innovazione sociale nell'ambito dei bisogni, beni, servizi relativi all'esperienza turistica. In particolare il corso si focalizzerà, a partire da alcuni concetti base della teoria sociologica, sulla conoscenza di alcuni fenomeni turistici nazionali e internazionali che in ambito turistico hanno evidenziato nuove forme di relazione sociale.</p>
<p>SECS-S/03 - Statistica per il turismo</p>
<p>Illustrare i principali metodi della statistica descrittiva ed inferenziale, le fonti ed i dati per le principali applicazioni dei metodi della disciplina nel settore turistico, fornire gli strumenti di base per la ricerca applicata. Lo studente acquisirà competenze specifiche in campo statistico-economico, al fine di comprendere le dinamiche degli aspetti qualitativi e quantitativi del settore/mercato turistico, attraverso lo sviluppo della conoscenza degli aspetti teorici (propedeutici) e principalmente pratici (applicativi).</p>
<p>M-STO/04 - Storia contemporanea</p>
<p>Il corso ha come obiettivo comprendere le radici storiche dei più significativi processi culturali, politici e sociali del mondo attuale, come parte di una storia globale. Inoltre, si propone di affrontare la storia del turismo con particolare attenzione ai suoi sviluppi tra il XIX e il XX Secolo.</p>
<p>L-ART/01 - Storia dell'arte medievale</p>
<p>Il corso mira a fornire competenze di base sulla storia dell'arte medievale dall'età paleocristiana alla prima metà del Quattrocento. Tra gli obiettivi specifici ci si prefigge di far acquisire agli studenti: la capacità di analizzare, dal punto di vista iconografico, stilistico e tecnico, le opere d'arte del Medioevo e del primo Rinascimento in programma; la capacità di collocare le opere suddette nella appropriata cornice spazio-temporale, cogliendone i rapporti con il contesto politico, religioso e culturale di riferimento; la capacità di descriverle e commentarle criticamente, utilizzando il lessico specifico della disciplina. Si prevedono inoltre approfondimenti mirati sull'arte medievale in Sicilia.</p>
<p>L-ART/02 - Storia dell'arte moderna</p>

<p>Il corso mira a fornire una conoscenza di base della storia dell'arte in Italia e in Europa dalla seconda metà del Quattrocento alla Rivoluzione francese. Gli obiettivi formativi saranno volti a: inquadrare le opere in un contesto cronologico, geografico e culturale individuando i dati relativi e le tecniche di realizzazione; permettere di identificare lo stile, i caratteri iconografici e simbolici, nonché la committenza e la destinazione; utilizzare la terminologia della disciplina e un metodo che descriva le opere in programma. Attraverso lo studio specifico di casi legati alla produzione artistica isolana, lo studente dovrà essere in grado di creare itinerari tematici volti alla valorizzazione, in chiave turistica, del patrimonio culturale dell'Isola.</p>
<p>L-ANT/03 - Storia della Sicilia antica</p>
<p>L'insegnamento si propone di offrire agli studenti un quadro dei momenti salienti della storia della Sicilia antica, favorendo un corretto approccio all'uso delle fonti letterarie, epigrafiche e numismatiche. Tra gli obiettivi attesi, e perseguiti attraverso lezioni interattive, prove in itinere e visite guidate, vi è lo sviluppo delle capacità critiche e di giudizio nel campo dei processi storici; l'insegnamento si propone, quindi, di consentire l'inquadramento storico e culturale delle principali attrazioni turistiche della Sicilia greca e romana.</p>
<p>M-STO/02 - Storia della Sicilia moderna</p>
<p>Approfondire gli eventi principali della storia della Sicilia in età moderna in correlazione alla storia europea, focalizzando l'attenzione sugli aspetti istituzionali, politici, culturali e socio-economici grazie anche all'utilizzo di fonti archivistiche e documentarie.</p>
<p>L-ANT/02 - Storia del Mediterraneo in età greca</p>
<p>Il corso mira ad orientare lo studente nelle ampie coordinate spazio-temporali dell'esperienza culturale greca, contestualizzando ed illuminando dinamiche istituzionali, sociali, economiche, quadri mentali dall'età protostorica ed arcaica a quella ellenistica. Nel corso delle lezioni si forniranno pertanto principi di base in fatto di conoscenza storica, metodi di ricerca, strumenti necessari nel 'laboratorio' dello storico realizzando un percorso lungo le vicende politico-militari, socio-economiche, istituzionali e culturali del mondo greco. Adeguato spazio sarà riservato alla valorizzazione e comunicazione della storia greca come parte del patrimonio culturale del territorio.</p>
<p>M-STO/01 - Storia medievale</p>
<p>L'insegnamento trasmette allo studente le conoscenze utili a comprendere le dinamiche storiche dell'età medievale, epoca fondamentale nel processo di formazione della civiltà europea, con particolare attenzione alla Sicilia, crocevia tra diverse aree culturali gravitanti sull'area mediterranea.</p>
<p>M-STO/01 - Storia del viaggio nel Medioevo</p>
<p>L'insegnamento focalizza la dimensione del viaggio in età medievale, e ne indaga i diversi contesti, sociale, culturale, economico, religioso, in cui le donne e gli uomini dell'epoca avvertivano la necessità di porsi in cammino. Particolare attenzione verrà data agli itinerari mediterranei seguiti dai pellegrini.</p>
<p>M-STO/02 - Storia moderna</p>
<p>L'insegnamento è volto a conoscere la storia d'Europa correlata agli eventi mondiali tra XVI e XIX secolo; individuare i concetti portanti di struttura e congiuntura, lunga durata, crisi, rivolte e rivoluzione, permanenze e cesure; collegare gli eventi politico-istituzionali ai trends demografici ed economici, ai cambiamenti delle strutture sociali e all'analisi dei processi economici coevi.</p>
<p>L-ANT/03 - Storia romana</p>

L'insegnamento si propone di offrire agli studenti gli strumenti metodologici specifici per la conoscenza della storia in vista di una comprensione delle dinamiche istituzionali, sociali e culturali nel mondo romano. In particolare il corso si prefigge di: delineare la storia di Roma dalle origini al crollo dell'impero d'occidente; interpretare il passato attraverso le fonti antiche (letterarie, epigrafiche, papirologiche, numismatiche, archeologiche); collocare diacronicamente gli eventi nella realtà geografica di riferimento; rintracciare e comprendere i segni del passato per un approccio consapevole al proprio territorio.